

Siracusa. Corsa a due per la sindacatura, Messina: "Chiara volontà di cambiamento"

Inizia la seconda parte della campagna elettorale a Siracusa in vista del ballottaggio dell'11 e 12 giugno. In campo, il sindaco uscente Francesco Italia e il candidato del Centrodestra, Ferdinando Messina. Proprio quest'ultimo traccia, a 48 ore dalla chiusura delle urne, un bilancio del primo turno di queste amministrative. "L'esito scaturito dalle urne, – dichiara Messina – ha confermato l'ottimo risultato mio personale e delle liste che mi hanno sostenuto. Ho ricevuto più voti di ogni altro candidato superando di quasi il 10% il sindaco uscente il quale è stato pesantemente bocciato dal 77% dei siracusani che, in maniera inequivocabile, non votandolo hanno espresso la volontà di cambiare sindaco.

Nel turno di ballottaggio, – prosegue – toccherà a me rappresentare tutti quei cittadini fortemente insoddisfatti degli ultimi 5 anni di malgoverno della città. Il traffico caotico, le corsie stradali ridotte da piste ciclabili realizzate fuori da ogni logica, la città sporca e abbandonata, il degrado urbano sono sotto gli occhi di tutti. Il sindaco uscente -continua- ha governato per anni da solo rifiutando ogni confronto con la città e con il consiglio comunale e ha litigato con chiunque esprimesse delle perplessità sui suoi comportamenti. Tutte le sue promesse della precedente campagna elettorale sono state disattese, alla luce di tutto ciò appare evidente che il mio avversario sia stato un pessimo sindaco per Siracusa. Per questo motivo, – continua Messina – chi vuole il cambiamento, a qualsiasi parte politica appartenga, non può che esprimere un voto nei miei confronti. Sono pronto a confrontarmi punto su punto sullo stato attuale della città con il sindaco uscente, – conclude

Ferdinando Messina – e dimostrare che non darà seguito alle promesse elettorali così come ha già fatto nei precedenti cinque anni”.